

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

NETWORK



LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi



Scuola

- Home
- Politica
- Economia
- Sport
- Spettacoli
- Tecnologia
- Motori
- D
- Rep tv



"100 e lode" al Sud, supercampioni al Nord: il paradosso delle eccellenze nella scuola

La forbice larghissima tra i risultati delle Maturità (con strascico di polemiche) e quelli delle competizioni nazionali e intranazionali

di SALVO INTRAVAIA

Lo leggo dopo

26 dicembre 2016

Commenti



Se i 100 e lode della maturità abbondano al Sud i campioni di Matematica, Latino e lingua italiana si concentrano al Nord. Una bizzarra statistica destinata a fare discutere. Perché la scuola italiana esprime diversi tipi di eccellenze: i ragazzi che mettono sul tappeto una carriera scolastica impeccabile, bravi in tutte le discipline, conclusa con un esame di stato altrettanto entusiasmante, e gli studenti che mostrano una particolare competenza in singole

materie e si contendono la palma del migliore nelle tante competizioni nazionali e internazionali. Due facce della stessa medaglia che però evidenzia una distribuzione sul territorio nazionale a dir poco singolare. I primi li ritroviamo soprattutto al Sud mentre i secondi prevalentemente al Nord. Quella dei cervelloni della maturità – diplomati con 100 e lode – ha già creato una valanga di polemiche la scorsa estate, quando il ministero dell'Istruzione ha pubblicato i dati dell'ultima tornata di esami.

Con record di studenti super bravi in Puglia, che da sola è riuscita a diplomare 851 ragazzi con 100 e lode, un numero simile ai cervelloni della maturità usciti da tutte le scuole settentrionali (che ne hanno contati 1.136 in totale) e tre volte superiore a quelli della Lombardia che, nonostante un numero di studenti quasi

I PIÙ LETTI I PIÙ CONDIVISI

Leicester, una città in festa fino all'alba. Ranieri: "Sono vecchio, titolo indimenticabile"

Renzi: "Tagli all'Irpef per aiutare le famiglie e stop al bollo auto"

Regno Unito, Sadiq Khan conquista Londra. Ma il Labour sprofonda in Scozia

"Fermare Renzi", bufera sul consigliere Csm Morosini. Colloqui tra Legnini e Mattarella

Vitalizi ai parlamentari, Boeri: "Con il contributivo si ridurrebbero del 40%"

Leicester, Ranieri: "Sapevo che un giorno avrei vinto uno scudetto"

Meno trentenni e più culle vuote. "Così l'Italia perde una mamma su cinque"

Fisco, Soru si dimette dopo la condanna a tre anni per evasione fiscale

la Repubblica



Seguici su

STASERA IN TV

Rai 1 20:30 - 21:25 **Affari tuoi** 40/100

Rai 2 21:10 - 23:30 **Voyager - Ai confini della conoscenza - Stagione 30 - Ep. 3**

Rai 4 21:10 - 23:30 **A Natale mi sposo**

Rai 5 21:10 - 23:25 **Now You See Me - I maghi del crimine**

[Guida Tv completa >](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

doppio rispetto alla Puglia, si è dovuta accontentare di soli 256 ragazzi al top. I numeri sono abbastanza eloquenti: nel 2015/2016, il 56 per cento dei 100 e lode è uscito da istituti meridionali e solo il 24 per cento dal nord. Ma se si volge lo sguardo ai campioni di Matematica, della Lingua italiana, di Filosofia, Fisica, Scienze, Informatica, Latino e di tutte le discipline per cui ogni anno si organizzano olimpiadi, certamina, kangourou e altre competizioni si scopre che la distribuzione territoriale si capovolge di botto.

Questo tipo di eccellenza si concentra invece nelle scuole delle regioni settentrionali che, secondo la banca dati dell'Indire aggiornata lo scorso 15 dicembre, possono vantare 503 eccellenze (dato del 2014/2015) sulle 856 censite: il 59 per cento. Le regioni meridionali si devono accontentare di una rappresentanza di campioni delle singole materie che si ferma al 23 per cento del totale. Supremazia che registra anche negli anni precedenti. In generale, questi ultimi partecipano a competizioni che prevedono diverse fasi (d'istituto, provinciali, regionali, nazionali e in alcuni casi internazionali) con compiti, tracce, esercizi, brani, versioni uguali per tutti i partecipanti. I cervelloni della maturità vengono invece valutati dai singoli docenti e solo alla fine, in occasione dell'esame conclusivo, gli studenti si confrontano con docenti provenienti da altre scuole, ma sempre della stessa provincia. Una differenza che potrebbe spiegare le distribuzioni di eccellenze a livello regionale e territoriale?

Salvo Intraivaia


scuola eccellenze scuola indire

© Riproduzione riservata

26 dicembre 2016

I COMMENTI DEI LETTORI


I commenti sono possibili grazie a cookie di terze parti. Per commentare e visualizzare i commenti degli altri lettori, [clicca qui](#) e abilita i cookie prestando il consenso.

1. X Factor  80/100

ILMIOLIBRO

I VINCITORI DEL CONTEST

ilmioesordio, quando il talento ti sorprende

 **FIORI IN TERRA BRUCIATA**
orietta bosch
NARRATIVA

[Pubblicare un libro](#) | [Corso di scrittura](#)

Altri articoli dalla categoria »



Da Primo Levi ai dischi in vinile: cosa salveranno del Novecento i ragazzi



Ravenna, in aula ci sono 8 gradi: preside autorizza studenti ad andare a



Università e ricerca, in Toscana le tre scuole superiori al top. Il Sud